



Prot n. 844

Roma, 21 dicembre 2015

*On. Marianna Madia
Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione*

*Prof. Claudio De Vincenti
Sottosegretario Presidenza Consiglio dei Ministri*

*On. Pier Paolo Baretta
Sottosegretario Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Dott. Gianpiero Bocci
Sottosegretario Ministero dell'Interno*

*On. Gianclaudio Bressa
Sottosegretario Affari regionali e Autonomie locali*

*On. Angelo Rughetti
Sottosegretario per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione*

Illustre Ministro,

nel corso della discussione sulla legge di stabilità 2016 presso la Camera dei Deputati, accanto ad una serie di proposte emendative finalizzate a garantire la tenuta degli equilibri finanziari delle Province, l'ANCI e l'UPI hanno proposto emendamenti per consentire alle Città metropolitane e alle Province di continuare a ricorrere a contratti a tempo determinato fino al 31 dicembre 2016, in modo da assicurare la continuità nella gestione di servizi essenziali che rientrano nelle loro funzioni fondamentali, in attesa del completamento del processo di riordino avviato dalla legge 56/14 e ferme restando le altre misure di contenimento del personale previste dalla legge.

Questa proposta è stata recepita in diversi emendamenti presentati, che prevedevano di prorogare il termine previsto dall'art. 1, comma 7, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, dal «31 dicembre 2015» al «31 dicembre 2016», ma non è stata accolta nel testo della legge di stabilità approvato domenica scorsa dall'Aula della Camera dei Deputati.

In considerazione delle difficoltà che si verrebbero a creare nelle Province e nelle Città metropolitane nell'assicurare la continuità di servizi essenziali nel 2016, anno in cui si dovrà portare a compimento il percorso di attuazione della Legge 56/14, la Camera dei Deputati ha comunque approvato l'ordine del giorno 9/3444-A/53, proposto dall'On. Misiani ed altri, che impegna il Governo ad inserire nel decreto "proroga termini", di prossima predisposizione, una norma che

consenta di prorogare fino al 31 dicembre 2016 la possibilità di utilizzo dei contratti di tali lavoratori a tempo determinato nelle Province e nelle Città metropolitane.

Proprio in vista della prossima predisposizione del decreto di "proroga termini", le invio in allegato una proposta normativa sui contratti a tempo determinato degli enti di area vasta, nell'auspicio che possa essere accolta positivamente dal Governo.

Cordiali saluti e i migliori auguri di buone feste!

Il Presidente



Il Presidente

Piero Fassino

